

TRIBUNALE FEDERALE

DECISIONE N. 1/2019

L'anno 2019 il giorno ventotto del mese di marzo negli uffici della FIM in Milano, Via Pirenesi n. 46, si è svolta a partire dalle ore 16.34, in camera di consiglio l'udienza innanzi al Tribunale federale ex articolo 75 reg. giust. nelle persone di:

Avv. F. R. M. Garbagnati Lo Iacono – Presidente

Avv. V. Carughi

Avv. A. Ciro Spinelli

nel procedimento disciplinare a carico del tesserato FIM il sig. Giorgio Viscione difeso dagli Avvocati Lorenzo Maria Cioccolini e Enrico Lubrano e Filippo Lubrano.

VISTI

- il Provvedimento n. 2/2019 emanato dall'Ufficio del Procuratore Federale, del 29 gennaio 2019;
- gli atti di opposizione al sopra citato provvedimento del sostituto procuratore federale n. 2/2019, proposti dall'incolpato Giorgio Viscione;
- gli artt. 1,2,6, 19 lettera f) e 68 del Regolamento di Giustizia FIM;
- l'allegato verbale di udienza che costituisce parte integrante del presente dispositivo;

CONSIDERATO

- l'accordo raggiunto fra l'incolpato e la Procura contenuto nel suddetto verbale;

REPUTATA

- corretta la qualificazione dei fatti contestati in giudizio e congrua la sanzione e gli impegni indicati

dichiara l'efficacia del sopra indicato accordo con la seguente

DECISIONE

Il Tribunale Federale condanna l'incolpato Giorgio Viscione alla pena di un mese e quindici giorni di sanzione inibitiva della sospensione da ogni carica e incarico con decorrenza dalla data odierna.


Manda alla Segreteria per provvedere alle comunicazioni d'ufficio.

Milano, 28 marzo 2019

Avv. F. R. M. Garbagnati Lo Iacono – Presidente

Avv. V. Carughi

Avv. A. Ciro Spinelli



UFFICIO DEL TRIBUNALE FIM

Verbale di Volenza

Oggi 29 marzo 2018 alle ore 16,35, in Milano presso l'Ufficio del Tribunale Federale FIM composto dagli avv. Filippo Jombognati (Presidente), Valerio Carughi e Antonello Leo Spinelli, ~~sono~~ presenti il sostituto Procuratore avv. Marcello Di Stefano per il procedimento promosso con atto di deferimento ex art. 67 lett. c del Regolamento di Giustizia FIM. Il procedimento è stato dalla denuncia del sig. Fabio Bertolacci, delegato FIM Lazio (Prot. FIM 2112 del 24/10/2018) def. Email dell'8/10/2018 e firma del sig. Giorgio Viscione, Pres. Commiss. Nato all'Opera FIM.

Il PM chiede l'esecuzione di testimoni sig. Fabio Bertolacci e la sig.ra Monica Restelli in qualità di delegati della sig.ra Wilma Testa (Presidente della IASAL Best Sub Roma) e l'avv. Lorenzo Marco Cioccolini difensore del sig. Giorgio Viscione si oppone all'esecuzione. Il Presidente Jombognati il tribunale decide per ascoltare i testimoni ~~per~~ ~~intervista~~ con esame, con il presupposto di attenersi strettamente ai fatti di causa.

Viene ascoltato il primo teste sig. ^{Fabio} Bertolacci che si impegna a dire la verità. Con Adz: Conferma il contenuto delle mail del 18/10/2018. Il teste chiede di produrre una lettera dell'ottobre 2018 e l'avv. Cioccolini si oppone e il Tribunale dispone la non acquisizione egli atti.

Viene ascoltato il secondo Testimone sig.ra Monica Restelli delegata del Presidente della Best Sub Roma Wilma Testa e rappresentante la suddetta Società. La sig.ra Restelli è il vice Presidente della Società Best Sub Roma. La sig.ra Restelli si impegna a dire la verità.

Dopo l'esecuzione il sost. Procuratore viene invitato a formulare le proprie conclusioni e chiede l'applicazione della pena per di 4 (quattro) mesi di sospensione del sig. Viscione da ogni carica e incarico. Replica l'avv. Cioccolini chiedendo la piena estinzione

nonché chiedendogli di esaltare come ulteriore testimone il sig. Roberto Sei Commissione
generale delle forze.

La Corte, e seguito dalle Conclusioni espresse, sospende l'udienza e si esprime,
anche sulle richieste istruttorie.

Dopo breve sospensione, l'on. Coccolini formula richiesta al Collegio di essere
l'ingresso in termini per formulare proposta di applicazione consensuale di
sanzione.

Il sostituto procuratore nulla oppone.

La Corte, in deroga al 1° comma dell'art. 68, Considerate le espresse ragioni
di difficoltà oggettive di conciliazione preventiva tra le parti, si esprime
favorevolmente all'emissione in termini e prende atto della sentenza
convenute fra l'imputato e la Procura in 1^{mo} mese e quindici giorni di
sanzione (inibitive della sospensione da ogni carica e incarico, con
obbligatorietà delle date aderenti per espresse richiesta dell'imputato -
l'imputato dopo udienza formula la seguente dichiarazione: "emetto
di aver commesso ciò di cui sono imputato - tutto questo è stato fatto
esclusivamente per il bene dello sport che rappresenta la mia più grande
passione da oltre venti anni"

La Corte, essente la dichiarazione dell'imputato, Conferma si esprime
favorevolmente all'applicazione della sanzione concordata.

Les jours Vicare

Jean René Coccolini

Filippo Ricca, maire Paulquet de Secan
Philippe

Morcello di Schifano

André G. Inuelle